



LICEI “CARTESIO”

CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

PREMESSA

Le regole di comportamento indicate in questo regolamento servono a garantire il rispetto reciproco, la cura per l’ambiente scolastico e la serenità necessaria alle attività scolastiche.

Solo a queste condizioni, il compito della scuola di trasmettere il patrimonio culturale alle nuove generazioni, può contribuire alla formazione e all’istruzione dei giovani. E’ bene che tutti ne siano sempre consapevoli in modo da valorizzare, secondo il proprio ruolo, ogni momento della giornata scolastica.

Art. 1 – ACCESSIBILITA’

Gli studenti possono accedere all’edificio scolastico solo durante le ore di attività scolastiche, curricolari ed extracurricolari, programmate e deliberate dagli organi collegiali in orario antimeridiano e pomeridiano o serale, e per quelle attività autorizzate dal Dirigente scolastico su esplicita e formale richiesta. Costituisce grave mancanza disciplinare la permanenza non autorizzata nei locali scolastici oltre gli orari stabiliti.

L’utilizzo e la permanenza in aree comuni (laboratori, aule attrezzate, biblioteca, palestra) e nelle aule assegnate alle classi o ai gruppi classe è consentito solo nell’ambito delle attività programmate dai docenti, dai consigli di classe e da altri organi collegiali solo per le ordinarie attività scolastiche e di arricchimento dell’offerta formativa.

Art.2 – ENTRATA NELLE CLASSI ED INIZIO DELLE LEZIONI

Gli alunni che arrivano a scuola prima del suono della campana non possono entrare nelle aule, essi sosterranno nell’open-space (ex sala mensa).

L’inizio delle lezioni è fissato alle ore 8,00 ed è segnalato dal suono della campana; pertanto gli alunni si dirigeranno disciplinatamente verso le rispettive aule per il regolare avvio delle lezioni. Il personale non docente ha l’obbligo di segnalare alla presidenza, sia all’inizio delle lezioni che al cambio dell’ora, le classi sprovviste di insegnante. Il personale ausiliario vigila sugli allievi dall’entrata all’uscita dalla scuola e avverte prontamente il docente della classe o la presidenza in caso di inadempienze degli stessi. Al termine delle lezioni l’uscita degli alunni avviene ordinatamente con la vigilanza del personale ausiliario e del personale docente di turno.

Art.3 – MEZZI DI TRASPORTO PROPRI

*Gli alunni che giungono a scuola con mezzi di trasporto propri (motocicli) procederanno negli spazi interni dell’Istituto a passo d’uomo e posteggeranno detti mezzi negli **spazi adibiti**, senza responsabilità di custodia da parte della scuola.*

Art. 4 – AMMISSIONE IN CLASSE IN RITARDO

*Gli alunni che giungono a scuola con un ritardo (dovuto a cause di forza maggiore) di **non più di dieci** minuti dall’inizio delle lezioni, possono essere ammessi in classe. Per **un ritardo di oltre dieci minuti, senza motivata giustificazione**, l’alunno trascorrerà la prima ora nell’open-space, e sarà ammesso in classe alla seconda ora; il ritardo dovrà essere giustificato entro il giorno successivo. **Il numero di ritardi non dovrà comunque superare i cinque a quadrimestre e per motivi debitamente giustificati dai genitori.** Resta inteso che non saranno ammessi alunni oltre la seconda ora, se non accompagnati dai genitori.*

Art. 5 – AUTORIZZAZIONE INGRESSI O USCITE DIFFERITI

Le uscite e le entrate oltre l'orario previsto saranno regolamentate e autorizzate dal dirigente scolastico e/o da persone da lui delegate, solo per motivi debitamente certificati.

Art. 6 – USCITE ANTICIPATE

Non saranno concessi agli alunni permessi di uscita anticipata, salvo che per casi di malessere o motivi validi e documentati. L'alunno minorenni dovrà essere prelevato, **al cambio dell'ora**, da uno dei genitori o da un delegato indicato, **per iscritto**, dallo stesso. L'alunno maggiorenne dovrà produrre comunque una valida motivazione scritta. Il numero delle uscite anticipate non potrà essere superiore a tre per ogni quadrimestre. Durante i mesi di gennaio e maggio, in vista della valutazione di fine quadrimestre, non sono consentite uscite anticipate.

Art.7 – ECCEZIONI AGLI artt. 4-5-6

È ammessa deroga ai limiti stabiliti dagli artt. 4-5-6 solo per comprovati motivi di salute o per profilassi e solo in caso di motivi terapeutici certificati.

Art. 8 – USCITA DALLA CLASSE DURANTE LE LEZIONI

Allontanarsi dalla classe durante lo svolgimento delle lezioni o dal gruppo impegnato in attività didattiche è consentito solo dopo aver chiesto ed ottenuto l'autorizzazione del docente o del personale responsabile dell'attività, esibendo il cartellino. L'eventuale allontanamento dalla classe, solo per il tempo strettamente necessario, nelle aree di pertinenza della scuola e per motivi leciti, è a discrezione del docente responsabile dell'ora di lezione. Pertanto gli alunni potranno allontanarsi dall'aula, uno per volta, solo se autorizzati e, di regola, potranno utilizzare solo i servizi al piano.

Art.9 – MODALITÀ DELLE GIUSTIFICAZIONI

L'assenza deve essere giustificata tempestivamente dal genitore sul registro on line di classe utilizzando le credenziali fornite dall'ufficio di segreteria.

Dovranno inoltre essere giustificate dal genitore, con la stessa modalità, le assenze collettive arbitrarie (più dei 2/3 degli alunni della classe). In tal caso la Scuola si riserva il diritto di informare e convocare la famiglia. Sarà data comunicazione sms ai genitori solo delle assenze arbitrarie e continuative (più di 5gg)

Art. 10 – ASSENZE SUPERIORI A CINQUE GIORNI

Le assenze superiori a cinque giorni devono essere giustificate anche con certificato medico attestante l'assenza di malattie infettive o contagiose.

Art.11 – DEROGHE AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITE.

Deroghe al numero massimo di ore di assenze consentite:

- a) le assenze per malattia superiori a cinque giorni consecutivi, certificate dal medico di famiglia/Asl;
- b) terapie e cure programmate preventivamente comunicate alla Scuola.

Gli alunni e le famiglie devono, inoltre, essere costantemente informati delle assenze effettuate, soprattutto quando esse giungano ad un numero pregiudizievole per il successo scolastico.

In caso di assenze continue o di ritardi ripetuti e ingiustificati e di abituale inosservanza dei doveri scolastici, il Coordinatore di classe provvede a convocare la famiglia, o ad informarla, anche se trattasi di alunno maggiorenne.

Art. 12 – DANNI AGLI AMBIENTI E ALLE COSE

Gli studenti sono tenuti al massimo rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, delle attrezzature. Chiunque danneggia è tenuto a risarcire la scuola e incorre oltretutto anche nelle sanzioni disciplinari previste dal Consiglio di classe che, sentito l'alunno, potrà convertire la sanzione in un impegno diretto dello studente, finalizzato alla riparazione del danno causato. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola. Ogni studente è tenuto ad impedire che un compagno danneggi i beni comuni e ad invitare, chi ha eventualmente commesso danni, ad assumersi lealmente le proprie responsabilità.

Art. 13 – DIVIETO DI FUMO

All'interno e all'esterno delle pertinenze dell'Istituto è fatto divieto assoluto di fumo, in osservanza della Legge 16 gennaio 2003 che, prevede il severo divieto di fumare nei locali pubblici, pena la sanzione pecuniaria prevista dalla legge.

Art. 14 – DISTURBO DELLE LEZIONI

Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto che assicuri il regolare svolgimento della lezione. Gli studenti che, per qualsiasi motivo e in qualsiasi modo, interrompano, ostacolano o impediscano lo svolgimento delle attività didattiche, ledono il diritto allo studio dei loro compagni e recano danno all'istituzione scolastica. I responsabili delle interruzioni delle lezioni, considerate dalla normativa vigente "pubblico ufficio", potrebbero essere perseguiti ai sensi dell'art.340 del C.P.

Art. 15 – CAMBIO DELL'ORA

Al cambio dell'ora gli alunni attendono l'arrivo del docente dell'ora successiva nelle rispettive aule e non nei corridoi, oppure si recano in altra aula, laboratorio o palestra, accompagnati dal docente subentrante, mantenendo un contegno consono alla serietà della scuola.

Art. 16 – DIVIETO DI USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI DIGITALI VARI

In classe è assolutamente vietato lasciare i telefoni cellulari accesi o utilizzarli sia durante lo svolgimento delle lezioni, salvo l'autorizzazione del docente stesso. Gli alunni delle classi di scienze applicate si atterranno al protocollo interno che disciplina l'uso dei dispositivi digitali.

E' altresì vietato l'uso di macchine fotografiche e altri dispositivi tecnologici.

Il telefono cellulare e/o lo strumento tecnologico usato in classe sarà temporaneamente sequestrato, depositato in Presidenza e consegnato al genitore dell'alunno sorpreso ad usarlo.

Art.17 – RISERVATEZZA

Tutti sono tenuti al rispetto delle norme sulla privacy che trovano applicazione nel trattamento dei dati da parte della scuola e nel diritto di accesso ai dati personali. Nessuno può diffondere o comunicare i dati personali di altre persone senza aver prima informato adeguatamente le persone coinvolte e averne ottenuto esplicito consenso.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO METTERE IN RETE IMMAGINI O DIFFONDERLE VIA SMS E UTILIZZARE UN LINGUAGGIO OFFENSIVO NEI CONFRONTI DI COMPAGNI E DOCENTI.

Art. 18 – SICUREZZA

Tutte le attività scolastiche devono avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso contrario le attività non possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico e dal responsabile per la sicurezza nominato dal D.S., come da normativa vigente.

Per motivi di sicurezza le persone estranee alla scuola possono accedere agli Uffici di Segreteria e di Presidenza solo negli orari previsti e per il tempo limitato al disbrigo delle pratiche; non possono invece accedere alle zone frequentate dagli studenti tranne che per attività programmate e deliberate dagli organi collegiali.

I genitori degli studenti, oltre agli Uffici, possono accedere alle aree riservate ai colloqui con i docenti ed eccezionalmente alle aree dove si svolge l'attività scolastica solo se autorizzati dal Dirigente scolastico e accompagnati dal personale scolastico.

La scuola si riserva di adire per vie legali nei confronti di quanti non rispettano le regole che disciplinano la sicurezza, specie nel caso in cui da ciò derivi turbativa dell'attività didattica e /o danni alle persone.

Art.19 ORGANO DI GARANZIA

Come previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola. Tale Organo viene nominato dal Consiglio d'Istituto ed è composto da:

- *n° 1 genitore rappresentante nel Consiglio d'Istituto) Presidente del Consiglio di Istituto;*
- *n° 1 docente “ “ “ ”) componente della Giunta Esecutiva;*
- *n° 1 alunno “ “ “ “) studente componente il Consiglio d'Istituto avente età maggiore.*

L'Organo di garanzia sarà convocato dal Dirigente Scolastico ogniqualvolta si presenti la necessità di intervenire. Qualora uno dei membri fosse direttamente coinvolto nel conflitto, sarà sostituito da un supplente designato dal Consiglio d'Istituto.

Art.20 – SANZIONI E RICORSI

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di istituto. Le infrazioni disciplinari sono punite secondo le norme in vigore; in ogni caso l'alunno ha diritto di esporre le sue giustificazioni dinanzi all'organo che promuove il provvedimento disciplinare ed eventualmente ricorrere all'Organo di Garanzia.

Per quanto riguarda le sanzioni e la relativa procedura, si rimanda al Regolamento di disciplina.

Art.21 – DOMANDA DI ASSEMBLEA DI CLASSE

Deve esser garantita dal D.S. almeno un'assemblea di classe al mese con durata massima di 2 h da ottobre ad aprile . La richiesta dell'assemblea di classe deve essere presentata al D.S. 3 giorni prima rispetto alla data prefissata. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno da discutere e deve essere firmata dagli studenti rappresentanti di classe e controfirmata dai docenti che cedono l' ora di lezione per l'assemblea. Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al D.S.

Art.22 – DOMANDA DI ASSEMBLEA GENERALE DI ISTITUTO

Deve esser garantita dal D.S. almeno un'assemblea generale d'istituto al mese, da ottobre ad aprile. La richiesta dell'assemblea generale d'Istituto deve essere concordata con il D.S. 5 giorni prima della data suggerita con l'Ordine del giorno da discutere ed essere firmata dagli alunni rappresentanti d'Istituto. Al termine dell'assemblea deve essere redatto un verbale da consegnare al D.S.

Art. 23 - ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Deve esser garantita dal D.S. la formazione del comitato dei rappresentanti di classe gestito dagli alunni Rappresentanti di Istituto. La richiesta dell'assemblea, della durata massima di due ore, deve essere presentata almeno 1 giorno prima e contenere l'ordine del giorno da discutere.

In caso di assoluta necessità l'assemblea può essere richiesta anche il giorno stesso dai rappresentanti d'Istituto e concessa a discrezione esclusiva del D.S.

Art. 24 - INTEGRAZIONE

Ad integrazione del presente regolamento si allega il “IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEI LICEI CARTESIO” che ne è parte integrante.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Maria Morisco)